



Audizione del 16 gennaio 2019 sul Decreto Legge 143/2018:

**"Disposizioni urgenti in materia di
autoservizi pubblici non di linea"**

Atto Camera 1478

Nell'ambito dell'esame del DL 143/2018: "Disposizioni urgenti in materia di autoservizi pubblici non di linea," Alleanza delle cooperative italiane apprezza l'impegno del Governo di aggiornare la normativa che disciplina i servizi di trasporto pubblico locale non di linea e l'orientamento assunto nel testo del decreto in esame.

In particolare l'introduzione e l'utilizzo di sistemi tecnologici che consentono una migliore tracciabilità e produttività nell'erogazione dei servizi di trasporto all'utente perchè si ritiene la tecnologia come risorsa per il consumatore è un valore se utilizzata nel rispetto delle regole del servizio pubblico.

Inoltre si apprezza la previsione dell'istituzione del registro informatico pubblico nazionale delle imprese titolari di licenza per il servizio taxi e quelle di autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente.

L' Alleanza delle cooperative per dare un quadro normativo unitario, nuovo e coerente alle imprese del trasporto pubblico non di linea sostiene che la modifica normativa avviata abbia i seguenti obiettivi:

SERVIZIO TAXI

1.COMPETENZA TAXI

Lo Stato stabilisce i requisiti di accesso alla professione validi su tutto il territorio nazionale, il sistema sanzionatorio valido su tutto il territorio nazionale improntato ai principi di proporzionalità, progressività, recidiva, responsabilità personale, coobbligazione solo per sanzione pecuniaria, salvo colpa anche in vigilando o dolo.

Le licenze sono rilasciate dal Comune, ovvero dagli Enti locali con operatività nel territorio determinato dalla Regione. Le Regioni definiscono i criteri per la determinazione delle tariffe. In ogni caso occorre verificare i vari modelli di allocazione nel contesto complessivo della riforma. L'ambito operativo coincide con l'Ente che rilascia la licenza salvo diversi accordi tra gli stessi Enti ed ambiti particolari stabiliti

dalle Regioni. Alla licenza deve essere abbinata una targa professionale emessa dalla Regione così da garantire il controllo certo sul numero di titoli emessi e il rispetto della programmazione numerica che è di competenza regionale.

2. NATURA DEL SERVIZIO TAXI

Servizio pubblico non di linea ad offerta indifferenziata, al quale sono imposti specifici obblighi di servizio pubblico e condizioni di esercizio. Tali obblighi, che prevedono la possibilità di svolgere anche servizi non sostenibili da punto di vista economico, vengono in parte compensati da alcune agevolazioni, quali ad esempio l'IVA agevolata al 4% sull'acquisto/noleggio dei veicoli elettrici e sull'energia per la ricarica degli stessi (COOP21). Per le stesse ragioni non può essere gravato da canoni, tributi, tasse, oneri di qualsivoglia natura di occupazione del suolo pubblico, a partire dall'esenzione della Cosap, così come nella sua attività di stazionamento presso aree in concessione quali (stazioni, aeroporti, porti, ospedali, ecc.). La tariffa è amministrata per la tutela delle parti, con particolare riguardo al consumatore. Non può subire scontistiche o maggiorazioni se non amministrativamente determinate, così come non può essere gravata da costi commissionali a favore di operatori di servizi di pagamento elettronico.

3. CUMULABILITA'

AmMESSO, in capo ad un medesimo soggetto, esclusivamente il cumulo della licenza per l'esercizio del servizio di taxi e dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, ove eserciti con natanti.

4. FORMA GIURIDICA

La licenza viene rilasciata a persona fisica, che la può conferire ai soggetti giuridici previsto dalla vigente L.21/92 operazione fiscalmente neutra. Per le sostituzioni temporanee e le seconde guide, possibilità di cedere in gestione per periodi illimitati con avvalimento dei titoli necessari a svolgere la professione da parte del gestore e mantenimento della titolarità anche in caso di perdita dei requisiti a condizione che il servizio venga svolto da soggetto abilitato. Da definire l'inquadramento, oggi le modalità di inquadramento corretto delle seconde guide e dei collaboratori hanno soluzioni differenti a seconda dei territori. Risulta urgente intervenire in tal senso perché le modifiche al codice della strada che non hanno tenuto in alcun conto i possibili effetti sugli operatori professionali che necessitano con maggiore frequenza l'uso corretto di queste possibilità.

5. AFFIDAMENTO CONTRATTO DI SERVIZIO TPL TAXI.

Affidamento prioritario alle figure previste ai commi b) e c) dell'articolo 7 della legge 21/92 di contratti di servizio dove non è sostenibile l'erogazione del TPL "ordinario", contratti per servizi di trasporto scolastico, contratti per altri servizi complementare alla mobilità.

SERVIZIO NCC

1. NATURA DEL SERVIZIO NCC

Conservare la natura del servizio NCC auto rivolto ad utenza differenziata, inquadrato territorialmente entro definiti ambiti di programmazione che preservino il principio di territorialità a servizio dei cittadini di quelle aree per cui sono stati rilasciati i titoli.

2. TERRITORIALITA' NCC

Affidare una specifica legislazione delle Regioni, sulla base di parametri economici certi (PIL, demografia, apertura nuove attività ricettive ecc.) stabiliti a livello centrale, sentiti gli enti locali interessati definiscono i fabbisogni ed i contingenti delle autorizzazioni che rilasciano in proprio o delegando ad altri Enti per gli ambiti operativi ottimali su cui esercitare i servizi. I controlli degli ambiti operativi devono essere assicurati da un sistema certo di sanzioni per tutti coloro che dovessero risultare inadempienti.

A riguardo appare opportuno che le Regioni possano disporre di un congruo periodo per definire fabbisogni, contingenti, ambiti operativi e revisionare o deliberare normative regionali specifiche.

3. COMPETENZE AUTORIZZAZIONI NCC

Lo Stato dovrebbe stabilire i requisiti di accesso alla professione validi su tutto il territorio nazionale e il relativo sistema sanzionatorio. I titoli autorizzativi devono essere

emessi, su delega della Regione, dagli Enti amministrativi locali.

L'autorizzazione dovrebbe essere abbinata ad una targa professionale emessa dalla Regione così da garantire il controllo certo sul numero di titoli emessi e il rispetto della programmazione numerica che è di competenza regionale.

4. FORMA GIURIDICA

L'autorizzazione viene rilasciata a persona fisica, che la può conferire a soggetto giuridico previsto dall'ordinamento comunitario. Le operazioni di conferimento ai soggetti giuridici possono intervenire tra operatori dello stesso ambito territoriale e devono essere fiscalmente neutre.

5. CUMULABILITA'

Ammesso, in capo ad un medesimo soggetto, il cumulo della licenza per l'esercizio del servizio di taxi e dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, ove eserciti con natanti.

6. AFFIDAMENTO CONTRATTO DI SERVIZIO TPL NCC

Affidamento prioritario di stipulare contratti di servizio dove non è sostenibile l'erogazione del TPL "ordinario", contratti per servizi di trasporto scolastico, contratti per altri servizi complementare alla mobilità.